

Piano d'azione	1.2.2 Verifica della compatibilità normativa di opere e/o interventi
Obiettivo operativo	Controllo e valutazione di compatibilità ambientale di piani, opere e attività (azioni: nulla osta, pareri, autorizzazioni, condoni edilizi, ...)

1.2.2.1. Nulla osta, Valutazioni di incidenza Ambientale, V.I.A., V.A.S., condoni edilizi, Autorizzazioni Paesaggistiche, Autorizzazioni

a. Nulla Osta

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizi	Respinti
195	140	24	1

b. Condoni

I condoni di tipo edilizio comprendono i pareri espressi ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 che dispone, tra l'altro, che "il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso." Nell'anno 2012 le pratiche pervenute sono state n. 25 ed i provvedimenti emessi risultano essere: n. 40

Pratiche di Condono pervenute- Ex art. 32 L.47/85	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria	Provvedimenti di diniego
25	40	0

c. Autorizzazioni sportive e turistico – ricreative

Nel 2013, ai sensi del disciplinare approvato con DCD n° 18 del 12.03.2004 e s.m.i, sono state concesse autorizzazioni per attività sportive e turistico ricreative, secondo il seguente schema:

c. Autorizzazioni sportive e turistico – ricreative

Nel 2013 ai sensi del disciplinare approvato con DCD n° 18 del 12.03.2004 e s.m.i, sono state concesse autorizzazioni per attività sportive e turistico ricreative, secondo il seguente schema:

Richieste	Rilasciate	Dinieghi	Pratiche sospese
36	9	0	0

Servizio Aereo		Attività Pubblicitarie		Ricerca Scientifica e Gestione Fauna	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
2	0	0	0	8	0

Totale autorizzazioni rilasciate: 19

Totale richieste: 40

Dinieghi: 0

Sospese: 0

d. Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91

Riguarda attività diversificate che peraltro si sviluppavano con particolare intensità nel periodo primaverile - estivo, in riferimento sia al favorevole andamento climatico che alle numerose presenze di campi scout (con particolare riferimento alle richieste di accensione di fuochi). Attualmente l'iter è stato semplificato, in un'ottica anche di favorire le strutture più qualificate e realmente funzionali, grazie all'approvazione di un DC che ha consentito di razionalizzare ed autorizzare in maniera stabile e continuativa tali differenti attività.

Richieste uso fuochi all'aperto	
Pervenute	Autorizzate
3	2

e. Autorizzazioni Paesaggistiche

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 146, comma 11, D.Lgs 22/01/2004, n. 42 e s.m.i., che prevede la trasmissione dell'autorizzazione paesaggistica anche agli Enti Parco nel cui territorio ricade l'intervento soggetto ad autorizzazione, questo Ente Parco, con note prot. n. 1060 del 11/03/2010 e prot. n. 2092 del

3/05/2010 ha segnalato il rispetto di tale norma alle amministrazioni competenti al rilascio del provvedimento di cui trattasi. Alla luce di quanto sopra viene effettuata una verifica di compatibilità delle autorizzazioni trasmesse e le norme di salvaguardi del P.N.M.S.

Nell'anno 2013 le pratiche pervenute risultano essere:

Autorizzazioni paesaggistiche pervenute	Autorizzazioni paesaggistiche istruite
210	210

f. Valutazioni di incidenza

Il Parco rilascia alla Regione Umbria i pareri per la valutazione di incidenza per piani e progetti ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000, ai sensi del DPR n. 357/ 1997 e smi, mentre per quanto attiene la Regione Marche questo Ente effettua direttamente la valutazione di incidenza delegata dalla stessa Regione nel rispetto della LR 06/07, dalla data del 13.03.2010, a seguito delle linee guida di cui alla DGR 220/10. La situazione per l'anno 2013 è descritta nella tab. seguente:

Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
6	6	--

g. VAS

Il Parco ha partecipato alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per diversi strumenti di pianificazione Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali, quali varianti agli strumenti urbanistici, Piano di Sviluppo della Rete elettrica Nazionale, Piano gestione Rifiuti, Piano qualità Aria, Piano Energetico Regionale, ecc..

Piano d'azione	1.2.3 Altri piani e regolamenti
Obiettivo operativo	Attuare le misure previste e migliorare l'efficacia degli altri strumenti di regolamentazione e pianificazione, con particolare riferimento al Piano antincendio; contribuire alla redazione di piani da parte di altri enti, tra cui i piani paesaggistici regionali

1.2.3.1. Attività Antincendio

Programma "PTTA – Attività antincendio"

E' un progetto che ha preso avvio dalla D.G.E. N. 155 del 27/11/2003 che ha modificato i precedenti interventi previsti nelle DD. GG. N. 41/2003 e 3/2001. Esso comprendeva le seguenti azioni:

- *Progetti di sperimentazione*
- *Informatizzazione*
- *Programma di monitoraggio*
- *Altre attrezzature*

Successivamente, con DD 68 del 6 febbraio e DD 282 del 28 maggio, sempre del 2013, è stato aggiudicato all'Università del Molise il servizio di attività di ricerca per il Piano Anti Incendio. Nel 2013 è stata consegnata una relazione intermedia, ed è stata liquidata la prima rata (€ 9999,44, DD 468 del 27/09/13). Una proroga richiesta in data 15 ottobre è stata accettata.

1.2.3.2. Ptta Agricoltura

a. Esbosco alternativo - fattorie didattiche

Si tratta di un progetto che ha avuto come obiettivo la diffusione e la valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con particolare riferimento all'agricoltura biologica. Nel 2008 si è ottenuta l'autorizzazione della Regione Marche a rimodulare le economie di spesa registrate; nel 2009 è stata avviata e conclusa la procedura per il sostegno all'utilizzo di sistemi di esbosco alternativo.

Nel 2011 si è provveduto a pubblicare il primo bando, definire la graduatoria e approvare gli interventi proposti (è risultato idoneo un unico concorrente). Sono stati avviati gli interventi che dovranno essere conclusi entro il mese di dicembre, al completamento della documentazione amministrativa richiesta. In seguito al ricevimento della documentazione suddetta il cofinanziamento è stato liquidato al vincitore (€ 20.000) con DD 395 del 12/08/13.

Nel 2012 sono stati avviati: il bando N. 2, di cui alla conclusione della procedura non è risultato alcun candidato idoneo ed il bando N. 3, la cui aggiudicazione e conclusione è avvenuta definitivamente nel 2013, nei confronti di due candidati idonei (DD 55 del 24/01/13), i cui anticipi (€ 8000 ciascuno) sono stati liquidati nel corso dell'anno.

Quanto agli animali da soma (per l'esbosco alternativo), le procedure sono state riavviate con DD 417 del 02/09/13 e si sono concluse il 16/12/13 (DD 625) con l'approvazione della graduatoria finale che vedeva vincitori due candidati, in attesa della verifica dei requisiti dichiarati in sede di selezione.

b. Accordi Agroambientali

Nell'ottica di un'adeguata gestione delle aree Natura 2000, attraverso pratiche agricole compatibili e in applicazione dei vincoli derivanti dalla Direttiva concernente la conservazione degli Uccelli selvatici (79/409/CEE) e dalla Direttiva riguardante la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica (92/43/CEE), l'Assessorato all'Ambiente della Regione Marche, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, ha predisposto un pacchetto di interventi mirati. Tra gli Enti gestori dei siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), che la Reg. Marche individua come soggetti promotori per questa tipologia di accordo agroambientale d'area, figurano le aree protette in cui detti siti ricadono anche parzialmente (art. 24, co. 1 lett. a, della LR 6/2007e s.m.i.

Sulla scorta di recenti iniziative già avviate dalla Scuola di Scienze Ambientali (SSA) di Unicam (cui afferisce la gestione della Riserva naturale di Torricchio) in campo agro-zootecnico-ambientale, e da Associazioni Professionali agricole e ambientaliste è risultato opportuno avviare due progetti agroambientali di area per le seguenti ZPS:

- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema, Montecavallo", codice IT5330030;
- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Dalle Gole del Fiastrone al Monte Vettore", codice IT5330029, ricompresa nei quattro Comuni di Pievebovigliana, Fiastra, Cessapalombo e San Ginesio

Il Parco è capofila e soggetto promotore per il secondo accordo agroambientale mentre è partner della Riserva del Torricchio per il primo accordo sopraindicato.

Nel 2013 sono state elaborate le azioni di programma per gli incontri formativi previsti dall'accordo.

1.2.3.3. Altri piani e regolamenti

Nel 2012, in accordo con le Comunità montane territorialmente competenti, è stato redatto il *Disciplinare di procedura semplificata per il rilascio del nulla osta e per le valutazioni di incidenza negli interventi forestali* (approvato con D.C.D. n. 35 del 17/12/2012); tale disciplinare è in fase di revisione.

Piano d'azione	1.2.4 Piano Operativo Sorveglianza
Obiettivo operativo	Verifica rispetto leggi e regolamenti e ausilio tecnico/amministrativo del CTA-CFS

CTA - Attività del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del C.F.S.

Per conto del CTA – CFS, si è provveduto ad effettuare le procedure, dall'affidamento alla liquidazione, necessarie per l'esecuzione delle attività di funzionamento / sorveglianza di cui al DPCM 05.07.2002. Tali procedure hanno interessato le spese correnti, per utenze e pulizie degli uffici, per manutenzioni dei mezzi, per il reparto a cavallo, per l'acquisto di materiale di consumo, per manutenzione caserme forestali, beni mobili e spese per il personale (trattamento di missioni e straordinario) per un totale di 93.460,99 Euro.

I fondi in bilancio, per la gestione del CTA, anche alla luce della Circolare MATT n.19607 del 11.03.2013 sono stati integrati con una successiva richiesta di fondi straordinari per complessivi €50.000,00.

Area 2 - Attività economiche tradizionali e turismo

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini è impegnato nella promozione di politiche volte allo sviluppo sostenibile dell'area protetta, compatibilmente con il prioritario obiettivo di conservazione dell'ambiente e della natura.

In quest'ottica il turismo sostenibile rappresenta una delle soluzioni per conciliare lo sviluppo economico con la conservazione dell'ambiente.

Obiettivo strategico 2.1 Sviluppo e promozione del turismo sostenibile

Piano d'azione	2.1.1 Partecipazione
Obiettivo operativo	<i>Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati per confluire in una politica turistica "unitaria" fondata sulla sostenibilità</i>

2.1.1.1 Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile

La metodologia della Carta prevede che il Forum attivato per la definizione della strategia continui ad essere un riferimento costante anche in fase di attuazione delle azioni previste.

Il 23 novembre 2010 è stato formalmente istituito il Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea. In tal sede è stato costituito un Comitato di Coordinamento che ha assunto l'incarico di redigere un regolamento per il funzionamento del Forum.

Il 14.02.2011 si è tenuta l'assemblea plenaria che ha provveduto all'approvazione del regolamento e alla costituzione dei seguenti tavoli tematici:

- TAVOLO TEMATICO 1: ESCURSIONISMO
- TAVOLO TEMATICO 2: IN FAMIGLIA NEL PARCO
- TAVOLO TEMATICO 3: SEGRETI E MISTERI
- TAVOLO TEMATICO 4: SAPORI DEL PARCO
- TAVOLO TEMATICO 5: SVILUPPO SOSTENIBILE, ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA

Nello schema sotto riportato si evidenziano le riunioni effettuate nel corso del 2013. Si sottolinea che gran parte delle attività del Forum è stata dedicata all'aggiornamento del Piano delle azioni.

Tipo di incontro	Attività	Data	N° presenti
Gruppo di Coordinamento	Stato di avanzamento della procedura di rinnovo della candidatura del Parco alla CETS. Organizzazione Assemblea generale. Programmazione delle attività per l'anno 2013	18.02.2013 Ore 10.30	5
Tavolo Verde	Programmazione attività previste nella strategia per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e zootecniche	18.02.2013 Ore 15.00	5
Gruppo di Coordinamento	Incontro con certificatore di Europarc	18.04.2013	
Gruppo di Coordinamento	Organizzazione Assemblea generale Attuazione nuova strategia quinquennale.	04.12.2013	10
Assemblea	Presentazione della nuova strategia approvata. Programmazione attività 2014	18.12.2013; Ore 10.00-13.00	19

E' bene evidenziare che la maggior parte dei partecipanti sono stati presenti in rappresentanza di più EELL e di Associazioni di categoria, pertanto il numero di soggetti rappresentati corrisponde alla maggioranza dei soggetti pubblici e privati interessati dall'area di applicazione della CETS. Il numero di nuovi iscritti al Forum nell'anno 2013 è pari a 10.

Al 31 dicembre 2013 gli iscritti al Forum erano complessivamente 58. Per garantire la massima trasparenza e partecipazione alle attività del Forum nella sezione turismo sostenibile del sito web del Parco è stata creata una pagina dedicata al Forum da cui si accede a tutti i verbali delle riunioni che si sono tenute. E' stato inoltre creato un Gruppo su Facebook al fine di facilitare il lavoro a distanza tra i partecipanti.

2.1.1.2 Associazionismo e partecipazione

Il Parco partecipa ad alcune società e Associazioni al fine di realizzare, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, azioni di valorizzazione e promozione del territorio.

Nel 2013 Parco ha garantito, oltre a tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla partecipazione in società, la partecipazione alle riunioni delle assemblee delle società e associazioni a cui aderisce in qualità di socio, di seguito elencate:

1. Associazione GAL Sibillini Umbria
2. TASK srl
4. Federparchi - Europarc

Il Parco versa inoltre una quota annuale per:

1. iscrizione albo giornalisti
2. presenza su Parks.it e servizi del modulo approfondimento NEWS - Parks.It.

Il Parco partecipa, a titolo gratuito, ad alcune società e Associazioni al fine di realizzare, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, di azioni di valorizzazione e promozione del territorio.

2.1.1.3 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS)

Il Parco ha ottenuto il rinnovo della CETS nel 2010, presentando la propria strategia per gli anni 2010-2014. Tuttavia il rinnovo è stato concesso per le annualità 2007-2012, poiché faceva seguito alla concessione 2002-2007. Per garantire la continuità di monitoraggio delle azioni, Europarc Federation ha dunque previsto la procedura di rinnovo già nel 2012.

A Dicembre 2012 è stata inviata ad Europarc la documentazione di candidatura, è stato quindi sottoscritto il contratto con Europarc Consulting per le procedure di verifica necessarie al rinnovo. Ad aprile 2013 è stata effettuata la visita del verificatore incaricato da Europarc; ad ottobre 2013 è stato conferito al parco il Certificato di rinnovo dell'adesione alla CETS.

2.1.1.4 Promozione di forme di aggregazione tra soggetti pubblici e/o pubblico privati

Obiettivo dell'azione programmata è stato quello di favorire un'integrazione operativa in materia turistica tra Istituzioni, evitando doppi e sprechi di risorse. Per il raggiungimento di tale obiettivo

Nel corso del 2013 è stata garantita la presenza del Parco a tutte le riunioni del Tavolo Azzurro della Provincia di Fermo, alle riunioni e seminari organizzati dall'Assessorato al Turismo della Regione Marche. E' stata altresì garantita la partecipazione a vari tavoli relativi alla nuova programmazione europea e si è avuto un ruolo attivo nelle attività promosse da Federparchi.

Il Parco ha inoltre partecipato attivamente agli incontri delle Regioni Marche e Umbria per la costituzione delle rispettive Rete escursionistiche regionali.

Piano d'azione	2.1.2 Valorizzazione il sistema turistico locale
Obiettivo operativo	<i>Aumentare la qualità dei servizi turistici, comunicare ai turisti i valori e le opportunità di visita del territorio, promuovendo il Parco come destinazione speciale. Favorire la di prodotti turistici espressione di tali valori, sostenendone la commercializzazione</i>

2.1.2.1 Gestione dei Centri Visita, Musei e Case del Parco

Anche nel 2013 è stato approvato il progetto "Organizzazione dell'offerta turistica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" finalizzato alla gestione delle strutture di accoglienza turistica del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - di seguito indicate stabilendo di cofinanziare il 75% del costo di gestione:

- Museo del Paesaggio in Amandola
- Museo della Sibilla in Montemonaco
- Complesso Museale Palazzo Leopardi in Montefortino
- Casa del Parco ed Ecomuseo delle Marcite di Norcia
- Museo della carbonaie e Casa delle Farfalle in Cessapalombo

- Centro Visita il Mulino in Preci
- Ecomuseo del Cervo in Castelsantangelo sul Nera
- Centro estivo in Castelluccio
- Centro tematico sul Chirocefalo del Marchesoni in Foce di Montemonaco
- Punto informativo di Montegallo

Per quanto riguarda il Centro Visita di Visso, al fine di coordinare il sistema di accoglienza e di informazione turistica del territorio, di concerto con i Comuni di Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera e con l'Associazione degli Operatori Turistici Altonera, coerentemente a quanto avvenuto nel 2011 e nel 2012 si è stabilito di unificare il sistema di accoglienza e di informazione turistica nell'area dell'Alto Nera ed in particolare nel Comune di Visso. Il Comune di Visso, in qualità di capofila dei Comuni sopra menzionati ha provveduto all'affidamento dei servizi con le stesse modalità previste per gli altri Centri visita e punti informativi.

Grazie alla disponibilità di ulteriori risorse è stato approvato nel 2013 il progetto : *"ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI - NATALE 2013, PASQUA 2014"*. Il progetto rappresenta una integrazione del progetto estate e prevede l'apertura dei centri nei periodi festivi. Il progetto ha coinvolto le strutture ed amministrazioni Comunali sopra elencate, ad eccezione del Centro tematico sul Chirocefalo del Marchesoni interessato da consistenti flussi turistici solo nel periodo estivo.

Su impulso del Parco è stata avviata l'attività di riqualificazione / integrazione espositiva dei Musei del Cervo e del Camoscio per un importo complessivo di €33.300,00 (di cui 25.300,00 per il Museo del Cervo ed €8.000,00 per il Museo del Camoscio). Il Parco ha provveduto a reperire i fondi in bilancio impegnando con DD. 701/2012 la somma di €25.300,00, completata successivamente con la somma di €8.000,00 impegnata con atto n.89 del 13.02.2013.

2.1.2.2 Ampliamento della rete dei punti informativi

L'azione è nata con la finalità di estendere il servizio di informazione turistica erogato dal sistema delle Case del Parco e dei Centri Visita ai Rifugi del Grande Anello, ai Centri di Educazione Ambientale del Parco, alle fattorie didattiche del territorio e alle strutture ricettive, con particolare riguardo a quelle della rete qualità del Parco e, più in generale ai vari operatori turistici del territorio.

L'azione è stata realizzata prevedendo le seguenti fasi:

- individuazione delle strutture che intendono fornire adeguati servizi di informazione ai visitatori
- organizzazione di brevi corsi di formazione per gli operatori di dette strutture, finalizzati ad accrescere la conoscenza del parco, delle sue risorse, dei suoi valori e delle opportunità di fruizione. I corsi sono stati tenuti da dipendenti del Parco in 3 diverse sedi, al fine di garantire la massima partecipazione (Amandola, Norcia, Visso). Ai corsi hanno preso parte complessivamente 53 persone.
- organizzazione del sistema di distribuzione dei materiali informativi e di accoglienza da mettere a disposizione dei visitatori presso le suddette strutture

Ai corsi hanno preso parte complessivamente 53 persone.

2.1.2.3 Emblema del Parco

In esecuzione del regolamento e del Protocollo per la concessione della denominazione e dell'emblema del Parco Nazionale dei Monti Sibillini alle attività ricettive e di ristorazione, nel 2013 si è provveduto a svolgere le istruttorie per la concessione dell'emblema a 4 attività richiedenti per la prima adesione. Sono state inoltre istruite le pratiche per il rinnovo delle concessioni scadute, è stata inoltre svolta un'attività di monitoraggio sulle convenzioni già in essere dagli anni precedenti ed un'attività di sensibilizzazione per promuovere l'adesione da parte di ulteriori imprese.

Per dare maggiore visibilità alle attività che hanno ottenuto l'emblema e che conseguentemente fanno parte del "Club Qualità" è stata creata una sezione web dedicata alle strutture, per ciascuna delle quali è prevista una pagina di approfondimento, che viene creata contestualmente alle nuove concessioni.

Per quanto riguarda la concessione dell'emblema e della denominazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ai prodotti agricoli, agroalimentari e alle acque minerali, vi è, allo stato attuale, un unico contratto in vigore, con la soc. Nerea spa, che però presenta grosse criticità, e pertanto dovrà essere rivista.

2.1.2.4 Parco Card

L'intervento consiste nell'attivazione della carta servizi. Il principio su cui si basa è la creazione di una rete di operatori disposti ad effettuare sconti ed agevolazioni all'utenza in possesso della carta. Il vantaggio per l'operatore coinvolto è la sua presenza su tutto il materiale informativo che orienterà il visitatore a scegliere i prodotti e servizi disponibili ad un prezzo agevolato. Per il Parco, a fronte del costo derivante dalla produzione del materiale di stampa, si prospetta un introito derivante dalla vendita delle carte servizi. Il Progetto Parco Card, già presentato agli operatori turistici, non ha ancora avuto completa esecuzione. Gli operatori stessi hanno infatti invitato il Parco a discutere lo stesso nell'ambito del Forum così da garantire la massima condivisione del progetto. Nell'ultima Assemblea del Forum gli operatori hanno concordato sulla opportunità di procedere ad avviare il progetto.

2.1.2.5 Assistenza giornalistica, televisiva, cinematografica, formazione di operatori / organizzatori turistici

L'attività di accoglienza e assistenza a giornalisti si è rivelata un ottimo strumento per ottenere una buona visibilità sulla stampa. E' continuata proficuamente l'attività di relazioni con le redazioni delle principali testate giornalistiche del settore turistico, a cui è stata offerta la disponibilità ad accogliere i giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco. In particolare E' stata inoltre prestata collaborazione a giornalisti ed emittenti televisive per la realizzazione di redazionali e servizi sul Parco.

a. Collaborazioni per redazionali

A seguito di tali contatti, o di richieste dirette, si sono attivate le seguenti collaborazioni con vari giornalisti per la realizzazione di redazionali, poi pubblicati sulle seguenti testate/emittenti televisive:

- Why Marche: foto per I-book promozionale
- Italia 1: fornitura Immagini fotografiche e video per Servizio nell'ambito del programma Wild
- Rai: fornitura video per Servizi nell'ambito di TG e vari programmi
- BTS Giappone: assistenza per realizzazione video per programmi televisivi su varie emittenti
- Telemonteneve: fornitura video per messa in onda sull'emittente televisiva
- Rivista "Il carabiniere": fornitura immagini e testi per redazionale
- rivista Il mio giardino: fornitura immagini per redazionale

b. Collaborazioni per pubblicazioni

il Parco ha collaborato alla realizzazione delle seguenti pubblicazioni/video:

- realizzazione video Sibillini d'inverno – Autore Stefano Ardito. Collaborazione alla realizzazione e acquisizione de diritti d'uso
- realizzazione video su commissione dell'UE per il progetto Green Mountain: collaborazione e assistenza alla troupe
- Guida Percorsi d'acqua del Comune di Fiastra: fornitura immagini
- Sito web della Rete museale del fermano: fornitura immagini al Comune di Amandola

b. Pubblicità inserzionistica e pubbliredazionali

In seguito alle limitazioni poste dalla Legge finanziaria non è stato possibile acquistare spazi pubblicitari su riviste di settore specializzate.

2.1.2.6 Materiale informativo e pubblicazioni

Nel 2012 si è provveduto alla stampa di:

- Opuscolo "Pedalando nel Parco"

Si è altresì provveduto alla ristampa del depliant "Visitare il Parco".

Sono state inoltre stati realizzati i pannelli interpretativi apposti sulle bacheche di inizio dei percorsi escursionistici.

a. Calendario del parco 2014

Per al realizzazione del calendario 2014, avendo scelto come tema la fauna, si è provveduto ad acquisire alcune immagini da fotografici specializzati.

b. Agende 2012

In immagine coordinata con la grafica del calendario si è provveduto alla realizzazione delle agende 2014

2.1.2.7 Comunicazione Web

a. SITO WEB www.sibillini.net

Nel 2013 si è provveduto a ristrutturare il sito del Parco, modificando la grafica e l'immagine coordinata e provvedendo ad apportare consistenti miglioramenti dal punto di vista tecnologico.

Dal punto di vista dei contenuti si è provveduto ad arricchire il sito in lingua italiana, con l'aggiunta di nuove pagine sezioni relative a progetti, con particolare riguardo alle sezioni Educazione ambientale e turismo sostenibile

Si è provveduto altresì a:

1. Aggiornamento continuo delle, sezione "Club Qualità Parco" e delle pagine di approfondimento sulle strutture ricettive e ristorazione a cui è stato concesso l'emblema del Parco
2. Aggiornamento continuo delle pagine dedicate all'accoglienza e, in particolare, dell'elenco delle strutture ricettive, dei servizi forniti ed i loro riferimenti (numeri di telefono, indirizzi web, ecc...).
3. Aggiornamento continuo della sezione Operazione trasparenza, con particolare riguardo alle pagine dedicate ai Bandi
4. Pubblicazione dei programmi delle guide del Parco.
5. Pubblicazione nella sezione comunicazione dei comunicati stampa, delle newsletter, del bollettino camoscio e dei filmati relativi agli eventi più significativi.
6. Aggiornamento continuo della sezione "In primo Piano" è arricchita con pagine dedicate ad eventi e attività di particolare rilievo. La sezione Eventi è stata aggiornata in modo automatico attraverso l'arricchimento del Sistema Informativo dei Centri Visita.

b. Il Parco su Facebook e You Tube

Nel 2008 è stato creato un gruppo "Parco Nazionale dei Monti Sibillini" su Facebook così come è stato aperto anche uno specifico canale di comunicazione su You Tube. Visto il successo di tale presenza, questi strumenti di comunicazione sono stati maggiormente utilizzati e gestiti. Su facebook sono attivi il Gruppo Camoscio ed il Gruppo CETS, per facilitare la comunicazione con specifici target interessati a tali argomenti ed alle relative attività.

Nel corso del 2013 c'è stato un costante consolidamento delle attività di comunicazione attraverso i social network. Sempre più utenti infatti scelgono di interagire con il Parco attraverso tali strumenti, che diventano canali di promozione anche dei contenuti più estesi riportati nel sito web. La pagina istituzionale del Parco contava al 31.12.2012 circa 11000 "mi piace" aumentati al 31.12.2013 a circa 13.000. Anche le visualizzazioni dei video del Parco su You Tube sono in costante aumento.

c. Attività informativa e di direct mail

Nonostante la maggiore diffusione di informazioni attraverso i vari strumenti di comunicazione utilizzati dal Parco, sono ancora numerosissime le richieste di informazioni scritte, oltre a quelle telefoniche. Si pertanto provveduto ad evadere tali richieste, ivi compreso l'invio di materiale informativo a tutte le persone che ne hanno fatto espressa richiesta. Sono stati inoltre inviati materiali del Parco a scopo promozionale o divulgativo a enti, scuole, associazioni di categoria, Guide del Parco, ecc.

2.1.2.8 Azioni di marketing a supporto dei prodotti turistici del Grande Anello dei Sibillini (GAS) e Grande Anello Bici (GAB)

Al fine di favorire la gestione dei rifugi posti nei punti tappa dei due Grandi anelli è stata affidata dal Parco a soggetti privati. Il contratto di gestione prevede un'azione congiunta dei gestori e del Parco per le attività di promozione e di sostegno alla commercializzazione. Nel 2013 è continuata l'attività di collaborazione tra Parco e gestori dei rifugi finalizzata a rafforzare la rete.

In particolare, sono stati organizzati incontri, nell'ambito del forum, tra gestori dei rifugi, guide del parco, altri operatori turistici e Organizzatori Turistici (OT, Tour Operator), volti a facilitare la creazione di specifici pacchetti turistici relativi a tali prodotti

2.1.2.9 Eventi, manifestazioni fieristiche e sostegno alla commercializzazione dei prodotti turistici

Manifestazioni fieristiche

I limiti di spesa imposti dalla Legge Finanziaria non hanno permesso al Parco di acquistare spazi espositivi nelle varie manifestazioni fieristiche. La presenza del Parco con proprio materiale promozionale è stata comunque garantita presso lo stand di altri soggetti pubblici con cui sono state instaurate collaborazioni

(Regioni Marche e Umbria, Province, STL). In particolare il Parco ha collaborato con la Regione Marche per la partecipazione alla Fiera BIT garantendo la presenza per iniziative di comunicazione.

Grazie alla sottoscrizione di un protocollo, non oneroso, con il Consorzio turistico Marcheviaggiare il materiale del Parco è stato veicolato presso varie fiere e piazze italiane.

Il Parco ha altresì concesso il proprio patrocinio a 12 eventi.

2.1.2.10 Attività di comunicazione e di supporto organizzativo per gli interventi previsti nella CETS

L'azione ha visto l'esternalizzazione di alcuni servizi connessi alla comunicazione e all'organizzazione degli interventi previsti dalla CETS. E' stata pertanto individuata un'impresa che ha garantito servizi di informazione all'utenza, organizzazione di attività divulgative e promozionali, assistenza per progetti di Educazione ambientale, assistenza per l'attuazione della CETS

Piano d'azione	2.1.3 Monitoraggio
Obiettivo operativo	<i>Monitorare le dinamiche del turismo nel Parco ed Aumentare la conoscenza dei visitatori attuali e potenziali</i>

2.1.3.1 Osservatorio sul turismo

A partire dall'anno 2000 il Parco ha sistematicamente raccolto i dati relativi al turismo grazie alla collaborazione con gli Osservatori del Turismo delle Regioni Marche e Umbria e quindi all'aggiornamento dei dati riferiti all'anno 2013 e relativi ai flussi turistici, nel territorio e nelle strutture ricettive.

Gli elaborati prodotti sono stati messi a disposizione dei diversi enti e privati che ne hanno fatto richiesta, oltre ad essere stati pubblicati, in parte, sul sito web.

2.1.3.2 Analisi sulla percezione del turista

Nel 2013 sono stati somministrati 170 questionari dalla cui analisi viene individuato il profilo del turista.

Obiettivo strategico 2.2 Valorizzazione del sistema socio-economico locale

Piano d'azione	2.2.1 Monitoraggio, vigilanza e controllo interventi cofinanziati con fondi del Parco, del Ministero dell'Ambiente ed altre Istituzioni pubbliche
Obiettivo operativo	<i>Gestire, mediante attività di monitoraggio, vigilanza, controllo e adozione dei connessi provvedimenti, le azioni di investimento finanziate con risorse economiche del Parco, del Ministero Ambiente ed altre Istituzioni pubbliche</i>

Durante l'anno 2013 sono proseguite le attività di approvazione, di controllo formale degli enti attuatori (C.T.A. e Comuni del Parco), dei progetti finanziati riguardanti interventi strutturali oggetto di contributo o di cofinanziamento da parte del Parco e/o del Ministero dell'Ambiente.

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati con la delibera del C.D. n.85/2001, vista l'esigenza di concludere rapidamente le azioni per l'importanza strategica dei progetti da attuare ed a seguito delle diffide notificate ai Comuni beneficiari. Con il Comune di Montemonaco è stato stipulato un protocollo di intesa per una rapida conclusione degli interventi riguardo l'area di Foce. Altri comuni (Norcia e Preci) non hanno ancora provveduto alla trasmissione degli atti richiesti, oppure gli stessi risultano incompleti, pertanto si ritiene opportuno che il Parco adotti provvedimenti idonei.

Il parco ha anche collaborato alla definizione degli interventi da realizzare alla Casa dei Dottori del "Centro dei due Parchi" in Comune di Arquata del Tronto, per attuare l'intervento di recupero finanziato per un importo di € 200.000,00 dal Ministero dell'Ambiente al Parco Gran Sasso-Laga, ufficializzato con il provvedimento di impegno, con nota DPN2009-1466 del 26.01.2009.

Per tale progetto il Parco ha anche contribuito con una ulteriore somma di 40.000 euro allo sviluppo di un ulteriore stralcio che consente di rendere fruibile, almeno in parte, la struttura in argomento.

I lavori sono stati ultimati.

Con atto di Giunta esecutiva del Parco n. 46 del 04.12.2012 è stato deliberato di cofinanziare i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica di alcune strutture di proprietà del parco e

dei comuni del parco, nonché cofinanziare iniziative tese a promuovere indirettamente lo sviluppo economico delle popolazioni residenti con le risorse rese disponibili dall'avanzo di amministrazione ed iscritte al capitolo 11180 del bilancio 2012 del Parco. Tra gli interventi cofinanziati i seguenti sono stati realizzati e liquidati nel corso dell'anno 2013:

- a) cofinanziamento di € 15.000,00 per il completamento dell'area attrezzata per camper nel Comune di Pievebovigliana. Tale intervento è stato realizzato e liquidato con D.D. n. 580/2013;
- b) cofinanziamento di € 47.000,00 per realizzare un intervento di riqualificazione ed adeguamento di un edificio per finalità ricettive e di promozione del territorio nel Comune di Montegallo. Tale intervento è stato realizzato e liquidato con D.D. n. 614/2013;

Con Decreto Presidenziale del Parco n. 31/2013 è stato deliberato di cofinanziare i seguenti interventi finalizzati al completamento di opere già avviate precedentemente con le risorse disponibili al capitolo 11180 del bilancio 2013:

COMUNE CESSAPALOMBO	rifunzionalizzazione "Giardino delle Farfalle" con acquisto di materiale per ripristino passerelle in legno	4.880,00
COMUNE MONTEMONACO	Completamento camping Vallefiume	45.000,00
COMUNE CASTALSANTANGELO SUL NERA	Completamento Area Faunistica	82.000,00
COMUNE CASTALSANTANGELO SUL NERA	Completamento Carnaio	6.500,00

Gli Uffici svolgono inoltre l'attività di vigilanza in riferimento ai seguenti finanziamenti concessi dal Ministero dell'Ambiente per gli interventi da effettuare presso le caserme del CFS-CTA di Visso:

- a. € 135.000,00 (60.000 + 75.000) - finanziamento per la ristrutturazione della caserma CTA di Visso ed installazione pannelli solari, fotovoltaici e caldaie a condensazione per le caserme;
- b. € 84.337,00 - finanziamento per impianti fotovoltaici nelle caserme del CTA poste all'interno del perimetro del Parco;
- c. € 72.000,00 - finanziamento destinato agli interventi da effettuare presso le Caserme in uso al CTA di Visso.

I benefici attesi a seguito degli interventi sono indirizzati ad una consistente riduzione delle emissioni in atmosfera conseguenti alla entrata in funzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in alternativa all'attuale produzione che viene garantita da fonti fossili.

Il Parco, dalla data di stipula del protocollo siglato in data 08.11.2012 (repertorio n.744/2012) tra il Parco e il Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, provvede al pagamento diretto delle ditte e dei soggetti individuati dal C.T.A. per l'esecuzione degli interventi di cui sopra.

Il C.T.A. ha provveduto ad affidare l'incarico tecnico professionale al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche che segue la progettazione, la D.LL., la contabilità ed il coordinamento per la sicurezza. Sulla base degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento emessi, il Parco ha provveduto, nel corso dell'anno 2013, ad effettuare i seguenti pagamenti a seguito delle determinazioni indicate a margine:

estremi determinazione	Importo euro
D.D. 153 DEL 22.03.2013	12.057,21
D.D. 337 DEL 01.07.2013	19.050,08
D.D. 340 DEL 02.07.2013	4.416,50
D.D. 117 DEL 06.03.2013	65.328,76
D.D. 321 DEL 17.06.2013	1.523,36
D.D. 367 DEL 24.07.2013	242,00
D.D. 541 DEL 06.11.2013	244,00
D.D. 169 DEL 29.03.2013	19.690,00
D.D. 326 DEL 19.06.2013	652,34
D.D. 447 DEL 17.09.2013	314,60
TOTALE	123.518,85

Prosegue il rapporto tra il Parco e l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria per il recupero del 2^a edificio facente parte del rifugio escursionistico di Campi in Comune di Norcia.

Come noto l'intervento si pone l'obiettivo di:

- eliminare la situazione di degrado presente all'interno della località di Campi Alto causata dallo stato di fatiscenza dell'edificio in argomento ed il suo potenziale pericolo verso la pubblica via;
- creare le condizioni affinché l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria possa effettuare, attraverso l'impegno delle sue maestranze, le lavorazioni e forniture necessarie al recupero dell'edificio, traendo da esso la sufficiente copertura delle spese dei materiali e della manodopera necessaria.

Durante l'anno 2013 sono stati adottati i seguenti atti:

- in data 13.09.2013 è stato stipulato l'accordo di programma tra il Parco, l'Agenzia Forestale Regionale ed il Comune di Norcia per regolare i rapporti tra gli Enti stessi. Per tale accordo il Parco ha contribuito con un finanziamento di 62.000,00 euro;
- a seguito di apposita domanda, il GAL Valli Umbra e Sibillini avente sede a Foligno, ha comunicato, con nota prot. 642 in data 29.08.2013, l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta dal Parco avente ad oggetto: Campi, modello di accoglienza, fruizione e conoscenza del Parco, per un importo del progetto pari a € 72.800,00 complessivi, di cui: contributo GAL € 54.600,00 e cofinanziamento a carico del Parco Nazionale del M. Sibillini pari a € 18.200,00;
- l'intervento rientra nel PSR 2007-2013 della Regione Umbria, utilizzando il finanziamento Asse IV Approccio Leader, Misura 431 - Azione b) - Incentivazione delle attività turistiche e artigianali tipologia di intervento 2: "realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ricreative che permettono di fruire delle aree naturali (quali aree attrezzate di sosta, percorsi e relative opere accessorie), nonché connessi servizi di piccola recettività, quali punti di ristoro e ricoveri, finalizzati a garantire l'accoglienza al visitatore e fornire informazioni puntuali sulle caratteristiche e le offerte del territorio".
- Il progetto è stato poi ridefinito nei suoi aspetti di dettaglio e, conseguentemente, la spesa prevista ammonta a € 145.396,05, di cui € 97.936,05 quale contributo GAL e € 32.645,35 quale cofinanziamento del Parco.

In effetti la Frazione Campi Alto di Norcia rappresenta il luogo ideale di applicazione di attività turistiche sostenibili, espressione della volontà di coniugare la conservazione degli ambienti naturali con la fruibilità, attraverso l'utilizzo di infrastrutture di mobilità dolce e adeguata accoglienza (Rifugio escursionistico di Campi, sentieri escursionistici, percorsi bike, ippovie ecc.) già presenti ed in parte oggetto della presente iniziativa. Per tale ragione, si prevede anche di adattare alcuni spazi del rifugio di proprietà del Parco, adiacenti al rifugio escursionistico esistente, da destinare a struttura per la piccola recettività (ristoro e alloggio dei visitatori), e punto informativo capace di offrire ampie informazioni sulle caratteristiche e le offerte del territorio (naturalistico-ambientali, storico-culturali, eno-gastronomiche, di fruibilità escursionistica ecc.).

2.2.1. Creazione e valorizzazione della filiera corta dei prodotti agricoli e gastronomici

Per il 2013 erano previste attività volte a favorire la creazione della filiera corta, prevedendo il coinvolgimento, attraverso il Forum, degli operatori del settore. A tal fine si è provveduto in primo luogo a ad instaurare una collaborazione con le Associazioni di categoria del settore agricolo condividendo l'obiettivo comune di realizzare le schede azione progetto KM 0 e Menù della Sibilla, previste nella CETS. E' stato stilato ed approvato un programma di lavoro per l'anno 2014, nell'ambito del Forum CETS.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento mappatura dei produttori agricoli iniziata nel 2012, modificando i relativi riferimenti sul sito web.

Piano d'azione	2.2.3 Azioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il miglioramento dell'efficienza energetica e mobilità sostenibile
Obiettivo operativo	Realizzare, cofinanziare e favorire l'attuazione di interventi, sia su proprietà del Parco che di altre Istituzioni pubbliche, di attività finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica e la mobilità sostenibile all'interno del Parco

Il Parco, nell'intendimento di attivare e/o favorire interventi volti alla diffusione di energie alternative da realizzare all'interno del Parco (fotovoltaico, solare termico, minieolico, biomassa di piccole dimensioni, idroelettrico su reti esistenti, ecc...), ha svolto un ruolo di sensibilizzazione verso le Istituzioni del territorio per stimolarne la progettualità, mediante la promozione di investimenti pubblici da realizzare direttamente o cofinanziando interventi da realizzare dagli Enti territoriali del Parco.

In particolare, nell'anno 2013, è stato portato a termine un intervento significativo legato a detta attività ed in particolare:

-Bando pubblicato dalla Regione Marche finalizzato alla realizzazione di "interventi di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo", l'Ente ha partecipato al bando emanato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione AREE PROTETTE, PROTOCOLLO DI KYOTO, RIQUALIFICAZIONE URBANA N. 101/APP_08 DEL 28/10/2009, proponendo la realizzazione di un intervento denominato: "realizzazione di un intervento di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo presso il rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto".

La domanda è stata finanziata ed il quadro economico è stato ridefinito dalla Regione Marche secondo i seguenti parametri:

Importo Ammissibile	€ 93.469,20
Contributo pubblico (fino all'80% dell'imp. tot. amm.)	€ 74.775,36
Emissioni evitate (tCO2/anno)	6,756

L'intervento in oggetto ha consentito la realizzazione ed installazione, presso il Rifugio di Colle Le Cese, di un impianto gestione ed utilizzazione di energia rinnovabile, prodotta da fonti differenziate e complementari.

Tale scelta risiede nell'esigenza di dotare il Rifugio di un sistema di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, capace di:

- incrementare l'autonomia energetica del Rifugio fino alla completa autosufficienza rispetto alla rete di distribuzione pubblica;
- utilizzare fonti energetiche rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale in termini di emissioni di CO2 e di sfruttamento di energia primaria non rinnovabile e migliorando la performance in termini di risparmio ed efficienza energetica;
- sviluppare nuove tecnologie innovative per la produzione mini-eolica, utilizzando il Rifugio quale struttura-pilota per la dimostrazione dell'efficacia del brevetto "Tornado" e delle scelte progettuali di integrazione delle fonti rinnovabili utilizzate;
- attivare un circolo virtuoso per il perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato, tramite lo sviluppo di tecnologie innovative di produzione energetica che possono facilmente essere replicate e diffuse in altre situazioni e da altri Enti. Il sistema in oggetto è un completo sistema di gestione, controllo ed integrazione di differenti fonti rinnovabili di energia quali fotovoltaica, eolica e biomassa, con possibilità di produzione, accumulo e stoccaggio, al fine di provvedere al fabbisogno energetico di utenze domestiche, fino al completo auto-sostentamento. Dato l'utilizzo di diverse fonti di energia rinnovabile che per loro natura sono discontinue, l'obiettivo è quello di rendere facilmente sfruttabile l'energia prodotta da pannelli fotovoltaici o generatori eolici o biomasse, per l'alimentazione di utenze domestiche, trasformando la tensione continua prodotta dalle fonti rinnovabili in tensione alternata 230V 50Hz, come quella della rete di distribuzione pubblica.

Durante l'anno 2013 sono stati completati i lavori ed avviata la fase di collaudo e contabilizzazione degli stessi.

Piano d'azione	2.2.4 Programma SEE - Progetto Green Mountain
Obiettivo operativo	Attuare le azioni previste dal progetto per la seconda annualità

Nel 2011 ha preso avvio il progetto comunitario "A Sustainable Development Model for Green Mountain", di cui il Parco è partner mentre la Provincia di Macerata è capofila.

Il 2013 è stato l'ultimo anno di attuazione del progetto e si è puntato molto anche nelle attività di sensibilizzazione e di consolidamento dei risultati. In particolare è stata realizzata la prima cicloescursione nel Parco, per la promozione del grande anello in MBT, una iniziativa nell'ambito della Giornata del camminare 2013, e un programma denominato "l'incanto della montagna" dedicato ai bambini e alle famiglie, con una passeggiata e laboratori didattici per i piccoli.

Tale progetto ha durata triennale (1 gennaio 2011-31 dicembre 2013) con un costo complessivo di € 172.500,00, di cui € 146.625,00 finanziati dal FESR ed € 25.875,00 finanziati dal Fondo di rotazione nazionale.

Il progetto, a seguito di proroga, si è concluso il 31 marzo 2014 ed ha visto la completa realizzazione di tutte le azioni di competenza del Parco. In particolare sono stati redatti il Modello Comune ed il Piano delle azioni del Parco e della Provincia di Macerata, oltre a realizzare le azioni sperimentali programmate. Il Parco ha avuto una capacità di spesa pari al 100%.

Piano d'azione	2.2.5 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti

Indennizzi e prevenzione dei danni da Fauna Selvatica

La procedura per il riconoscimento degli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del Parco viene espletata attraverso la collaborazione del coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, che cura la raccolta delle richieste di indennizzo nonchè la fase dell'accertamento e della quantificazione del danno. Per le perizie più complesse ci si è avvalsi delle prestazioni professionali di un esperto in materia, individuato previa selezione pubblica. Per tale incarico, nel 2013, è stata liquidata la somma di € 7.961,00.

Nel 2013, si è registrato un deciso decremento dell'entità degli indennizzi che risulta addirittura al disotto di quella liquidata nel 2011, 2010 e 2009, così come evidenziato nella tabella che segue:

Anno	Agricoltura (€)	Zootecnia (€)	Persone (€)	Totale (€)
2006	75.893,00	546,00	-	76.439,00
2007	110.829,14	109,15	-	110.938,29
2008	122.619,68	0	-	122.619,68
2009	218.755,44	3.003,28 (di cui 2.518,24 da Orso)		221.758,72
2010	226.458,58	12.248,71 (di cui 1.728,40 da Orso)		238.707,29
2011	211.487,96	448,00		211.935,96
2012	233.892,26	2.874,76	-	236.767,02
2013	197.486,64	€ 1.461,20	-	198.947,84

Il calo degli indennizzi (ca. €36.400 in meno rispetto al 2012) sembra in gran parte dovuto ad una sensibile e significativa riduzione delle istanze pervenute presso gli Uffici del CTA del CFS. A tal proposito considerando l'anno solare si è passati da ca. 328 istanze nel 2012 a ca. 260 nel 2013. Un sensibile calo, con una significatività molto maggiore (Test di Fisher, $p < 0,0001$) si è registrato per quanto riguarda le istanze per danni nella piana di Castelluccio (pian Piccolo, Pian Grande e Pian Perduto) rispetto a quanto registrato

negli altri territori: 71 vs 22 (per Castelluccio) e 257 vs 238 (per altri territori). Tale risultato potrebbe in parte essere attribuito alla politica di gestione e controllo del cinghiale adottata nel territorio di Castelluccio nell'anno 2013 durante il quale rispetto allo scorso anno sono stati eseguiti abbattimenti e soprattutto sono stati eseguiti anche nei mesi più problematici cioè quelli di maturazione della lenticchia IGP di Castelluccio e della roveja, senz'altro la produzione che da sola conta più del 90% delle richieste di danno in quella parte di territorio del Parco. A conferma di questo si deve osservare che il calo di istanze registrate sul territorio di Norcia privandole di quelle del territorio di Castelluccio se confrontate con tutte le altre non mostra alcuna differenza significativa: 12 vs 7 (Norcia senza Castelluccio) e 245 vs 232 (altri territori del Parco) (Test di Fisher, $p < 0.3561$)

Seppure i piccoli numeri non permettano importanti considerazioni sembrerebbe che anche la tendenza dei danni al bestiame da parte di carnivori selvatici (lupo) sia in calo

L'accertamento e la liquidazione dei danni avviene in base a quanto stabilito dal relativo regolamento sugli indennizzi che, a partire dal 2002 - e a seguito di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con l'ordinanza n. 4/2001 - ha escluso dal riconoscimento dell'indennizzo i danni a beni e persone provocati nell'ambito di sinistri stradali.

Obiettivo strategico 2.3 Fruibilità del patrimonio del Parco e gestione dei visitatori

Piano d'azione	2.3.1 Piano Triennale ed Elenco Annuale Lavori pubblici
Obiettivo operativo	<i>Attuare gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale dei LL.PP. - anno 2013 - finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco o detenuti a vario titolo e sulla rete sentieristica gestita dal Parco</i>

Si veda inoltre il Piano d'azione successivo.

Piano d'azione	2.3.2 Interventi per il miglioramento / l'ottimizzazione della rete sentieristica e del sistema di fruizione del Parco
Obiettivo operativo	<i>Coordinamento PIT finanziato con fondi POR FESR Regione Marche; attuazione degli interventi per la valorizzazione della rete di fruizione sentieristica del P.N.M.S., finanziati dal Ministero dell'Ambiente, su n.17 sentieri trekking e n.15 percorsi bicicletta (MB) di cui uno denominato "Grande Anello Mountain Bike", già esistenti.</i>

L'indicazione degli interventi effettuati nel corso del 2013 è riportato nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013** (adottato con delibera della Giunta Esecutiva n. 39 del 18.09.2012) e pubblicato all'Albo dell'Ente dal 20.09.2012 al 18.11.2012.

In particolare, nell'anno 2013, le azioni di seguito descritte hanno riguardato principalmente le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture del Parco in linea con quanto dispone il 3° comma dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006.

2.3.1.1 Manutenzione di strutture edilizie (sede del Parco, rifugi escursionistici gestiti, edifici da ristrutturare di proprietà del Parco, ecc....)

Il Parco ha realizzato, sin dalla sua istituzione, diverse strutture immobiliari (sede del Parco - rifugio di Cupi - rifugio di Tribbio - rifugio di Monastero - rifugio di Garulla - rifugio di Colle - rifugio di Colle Le Cese - rifugio di Campi - struttura Comunanza Agraria loc. Forca di Presta, area faunistica del Camoscio appenninico, ecc.). Tali strutture, ad eccezione di quella di Monastero per la quale necessita un intervento radicale, sono tutte pienamente funzionanti.

Oltre a detti immobili il Parco risulta locatario di un garage/archivio/magazzino di proprietà privata, sito in Visso Loc. "Il Piano", nonché proprietario della struttura in legno sita in Comune di Preci (ex scuola post-sisma del 1997) per la quale esiste peraltro un contratto di affidamento in comodato a favore del medesimo Comune.

Per garantire la piena efficienza e funzionalità delle suddette strutture, con esclusione di quella di Preci, necessitano assidui interventi di manutenzione (per i rifugi affidati in gestione esterna sono a carico del Parco soltanto gli interventi di carattere straordinario).

Durante l'anno 2013 sono stati effettuati i seguenti interventi in dette strutture ai fini di migliorare l'ambito della sicurezza, nonché quanto necessario al miglioramento dell'efficienza funzionale ed energetica delle strutture edilizie di cui è titolare il Parco:

- a) Rifugio di Garulla e Colle Le Cese sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria dei rivestimenti esterni in legno e, nel corso del 2013, è stato effettuato il solo trattamento del rifugio di Garulla.
- b) Sede del Parco a seguito dell'approvazione del progetto relativo al completamento e miglioramento energetico nonché alla manutenzione della Sede del P.N.M.S, sono stati acquisiti tutti i pareri e i nulla-osta necessari ed avviata la fase di appalto.
- c) Sede del Parco e garage/magazzino è stata effettuata la verifica biennale dell'impianto di messa a terra della Sede del P.N.M.S e del garage/magazzino/archivio, sito in Loc. Il Piano

2.3.2.1 Manutenzione di percorsi escursionistici (Grande Anello dei Sibillini, Sentieri Natura, Sentieri storici ecc.)

Durante l'anno 2013 sono stati effettuati i seguenti interventi in dette strutture:

- a) Grande Anello dei Sibillini: realizzato nell'ambito del progetto "Un Parco per Tutti", è un sentiero escursionistico di circa 120 Km. la cui percorrenza è prevista in 9 tappe con l'ausilio dei rifugi escursionistici posti lungo l'intero percorso. Nel corso degli anni il Grande Anello ha ottenuto un successo sempre maggiore da parte dei fruitori divenendo oggi l'elemento escursionistico per eccellenza del Parco. Nell'anno 2013 sono stati eseguiti i lavori di manutenzione del sentiero escursionistico "Grande Anello dei Sibillini". La procedura tecnico-amministrativa è stata effettuata direttamente dall'Ufficio tecnico del Parco, così come pure la progettazione.
- b) Sentieri Natura: si tratta di 16 sentieri escursionistici caratterizzati da una facile fruibilità. Essi rappresentano una straordinaria occasione per far scoprire i Sibillini anche agli escursionisti meno esperti o a chi dispone di poco tempo. Essi partono dai centri storici dei paesi o dalle loro immediate vicinanze e hanno come obiettivo quello di far conoscere un aspetto rilevante della realtà del territorio: dalla fauna, alla flora, alla storia, alle tradizioni locali. Aventi una lunghezza complessiva di circa 78 Km., essi richiedono interventi manutentivi a cadenza annuale (durante la stagione primavera-estate). Nell'anno 2013 è stata effettuata la progettazione (avvalendosi dei dipendenti dell'Ufficio Tecnico dell'Ente) ed avviata la procedura tecnico-amministrativa per l'affidamento dei lavori.
- c) Segnaletica dei sentieri storici del P.N.M.S.: Nell'anno 2013 è proseguito il rapporto di collaborazione triennale (2012-2013-2014) con i Gruppi Regionali del CAI Marche e Umbria mirato alla segnaletica dei sentieri storici del Parco aventi una lunghezza complessiva di circa 213 Km. Il parco, con delibera di Giunta n. 70 del 20.12.2011, ha deciso di cofinanziare il progetto di cui sopra con una somma di € 20.000,00 a fronte di un importo del progetto redatto dal CAI ammontante a complessivi € 33.500,00. In particolare il progetto prevede la realizzazione della segnaletica orizzontale, la manutenzione e monitoraggio dei sentieri storici del Parco, previa idonea formazione degli addetti ai lavori di segnaletica. Con convenzione Repertorio n. 719, stipulata in data 26.01.2012 tra il Parco e i Gruppi Regionali del CAI Marche e Umbria si è inteso instaurare e formalizzare il rapporto di collaborazione in ordine alle iniziative e programmi di cui sopra. Con D.D. n.167 del 12.04.2012 è stato nominato il Gruppo di lavoro al quale sono attribuiti i seguenti compiti:
 - azione propositiva a sostegno delle linee di azione di cui alla convenzione;
 - coordinamento delle attività di collaborazione tra il Parco e CAI GR Marche e Umbria;
 - programmazione e monitoraggio degli interventi, ivi comprese le attività di formazione;
 - definizione delle tempistiche in riferimento a quanto contenuto nella convenzione.
- d) Ottimizzazione della rete di fruizione sentieristica nel P.N.M.S.: questo intervento viene realizzato grazie al finanziamento di 403.000 euro concesso dal Ministero dell'Ambiente consistente nella sistemazione e valorizzazione di una rete di sentieri escursionistici e percorsi ciclabili già esistenti. Concluse le attività di

progettazione e di affidamento dei lavori, nell'anno 2013 sono state realizzate tutte le lavorazioni previste nel progetto e nella perizia di variante. Attualmente è stata avviata la fase di collaudo e contabilizzazione delle stesse.

2.3.1.2 Gestione dei Rifugi del Grande Anello dei Sibillini e del Centro dei Due Parchi

Come previsto nella relazione programmatica al bilancio per l'anno 2013, il Servizio ha effettuato un controllo sulla gestione dei rifugi escursionistici del Grande Anello dei Sibillini.

Si è inoltre provveduto alla pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione della gestione del Rifugio di Campi. Il Bando è andato deserto, non essendo pervenute offerte.

Inoltre, nel corso dell'anno, si sono tenuti contatti costanti con i diversi gestori, anche attraverso lo strumento del Forum, al fine di svolgere un ruolo di coordinamento delle attività ed avviare politiche congiunte di promozione turistico - territoriale.

2.3.1.3. Altri interventi

a. Patrimonio immobiliare

Il settore di Sviluppo Territoriale e Sicurezza ha proseguito, nell'anno 2013, con la ricognizione ed aggiornamento dei dati relativi al patrimonio immobiliare del Parco avviando le procedure e gli adempimenti connessi alle comunicazioni di cui all'art.2, comma 222 della legge n.191/2009.

A tal proposito sono state effettuate pratiche di accatastamento/variazione catastale dei seguenti edifici di proprietà dell'Ente ed in particolare:

- SEDE PARCO (VISSO) – F. 54 particella 259 - Variazione categoria catastale da B1 a B4 mediante procedura Docfa;
- FABBRICATO (TRIBBIO DI FIASTRA) – F. 44 particella 92 - Tipo mappale per conferma mappa e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo + accatastamento come unità collabente F2 mediante procedura Docfa e perizia da allegare all'accatastamento;
- FABBRICATO (COMUNE DI NORCIA) – F. 13 particella 60 – variazione catastale mediante procedura Docfa;
- FABBRICATO (MONASTERO DI CESSAPALOMBO) – F. 24 particella 163 + altre - Tipo mappale per conferma mappa e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo delle particelle 163 e 164, oppure tipo mappale per fusione particelle 163-164-393 e 394 in unica particella e passaggio da F.R. ad urbano mediante procedura Pregeo + accatastamento come unità collabente F2 mediante procedura Docfa e perizia statica da allegare all'accatastamento o come categoria idonea.

b. Carnaio

È stata fornita una robusta collaborazione tecnica al comune di Castelsantangelo sul Nera per la progettazione del completamento del Carnaio il località Spina di Gualdo.

c. Area Faunistica

Inoltre sono stati forniti supporti per la nuova pianificazione dell'area faunistica di Castelsantangelo Sul Nera dove è prevista una completa ristrutturazione degli spazi interni ed una migliore visibilità e funzionalità degli accessi. La collaborazione è stata poi estesa al rilievo dei siti ed alla progettazione relativo ai lavori di miglioramento della fruibilità del centro faunistico "Il Cervo" – 1^a stralcio.

d. Programma Triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici

E' stato predisposto il Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016 ed Elenco Annuale 2014, mediante la compilazione dei modelli indicati dalle norme e predisposti tutte le bozze degli atti di adozione ed approvazione e variazione, da parte degli Organi del parco, della pianificazione in questione.